

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 febbraio 2018, n. 36

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione – Modifiche e integrazioni all' AVVISO allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 301 del 18/12/2017.**

### **L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

**VISTO** l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

**VISTI** gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 19.4, dott.ssa Angela Anemolo, confermata dal Resp. di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTA** la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il D.Lgs. n. 82 DEL 07/03/2005 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2017) 7387 del 31/10/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

**VISTA** la determinazione dell’Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 301 del 18 dicembre 2017 che ha approvato l’Allegato A – Avviso per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 19.4;

VISTA la “Nota esplicativa” dell’Autorità di Gestione del 22/12/2017 di prot. AOO\_001/0003858;

**PRESO ATTO** delle necessità emerse a seguito dell’incontro del 12 gennaio 2018, sollecitato dai GAL relativamente all’ applicazione del D.Lgs 50/2016 alla sottomisura 19.4, e dell’incontro del 22 gennaio 2018 in merito alle procedure afferenti le sottomisure 19,1-19,2 e 19,4;

**VISTA** la “check list di Autovalutazione ad uso dei beneficiari” per la verifica delle procedure di appalto, di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. da utilizzare, nelle more della sua adozione da parte delle AdG PSR 2014/2020, quale allegato da compilare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nell’ambito della gestione dei fondi FEASR – PSR 2014-2020, trasmessa da AGEA a tutte le Regioni in data 30 gennaio 2018 ed acquisita agli atti con prot. 030/001384 del 05/02/2018;

**RITENUTO** quindi, che per dare seguito alle indicazioni espresse durante i predetti incontri e consentire una più efficace attuazione delle disposizioni contemplate nella Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 301/2017, si ritiene opportuno procedere con alcune modifiche e/o integrazioni del citato provvedimento.

**Tutto ciò premesso, si propone di:**

- 1) inserire nell’allegato A) della DAdG n. 301/2017, nella voce “**spese di gestione**” elencate a pag 66645 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 3 “**Interventi e spese ammissibili**”, i seguenti periodi:
  - **costi utenze sede operativa:** la ragionevolezza è sostenuta attraverso apposito confronto tra offerte di tre operatori in concorrenza con apposita relazione esplicativa della scelta effettuata;
  - **costi per locazione sede operativa:** la ragionevolezza è sostenuta attraverso la comparazione tra il costo/mq della locazione dell’immobile individuato quale sede operativa e il costo/mq medio praticato sul mercato del Comune in cui risulta la sede ubicata.
- 2) sostituire nell’Allegato A) alla DAdG n. 301/2017, all’ottavo punto dell’elenco riportato a pagina 66645 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 3 “**Interventi e spese ammissibili**” la frase:
  - “IVA e altre imposte e tasse recuperabili”;
  - con la seguente:**
  - “IVA e altre imposte e tasse non recuperabili”;
- 3) sostituire nell’Allegato A) alla DAdG n. 301/2017 il terzo capoverso della pagina 66648 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 5 “**Procedure e termini per la presentazione della DdS per la sottomisura 19.4**”:
  - “in ottemperanza alle norme sul rispetto della concorrenza, è necessario che nella selezione di ogni fornitore di beni, lavori e servizi, il GAL applichi le procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e nel rispetto dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. Pertanto, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione adottata in ossequio a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria, contratto). Per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, il GAL dovrà comunque allegare almeno tre preventivi di spesa debitamente datati e competitivi rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non quelli di catalogo) e relazione tecnico/economica illustrante

la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;”

**con il seguente:**

- *“ in ottemperanza alle norme sul rispetto della concorrenza, è necessario che nella selezione di ogni fornitore di beni, lavori e servizi, il GAL applichi le procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e nel rispetto dell’art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. In sede di presentazione della DdS, il GAL deve presentare apposita check-list Agea (che si allega al presente provvedimento costituendone parte integrante) e indicare la procedura (prevista dalla normativa sugli appalti) che adotterà in sede di acquisto in relazione al valore posto a base d’asta. Il GAL potrà quantificare il prezzo da porre a base d’asta avvalendosi di costi di riferimento (anche attraverso il mercato elettronico) e allegando specifica relazione storica -basata sull’esperienza pregressa ma riferita alla presente dotazione finanziaria GAL - a supporto delle quantità stimate rispetto ai fabbisogni individuati. Per i servizi e/o beni che saranno oggetto di acquisti ripetuti nel corso dell’intero periodo di gestione, il GAL potrà fare riferimento a preventivi-tipo (standardizzati) da utilizzare come base di calcolo per la determinazione del costo riferito all’intero periodo. Si precisa che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, il GAL deve comunque acquisire (e allegare) almeno tre preventivi di spesa. A corredo della DdS, il GAL dovrà allegare tutta la documentazione utilizzata per la quantificazione dei prezzi a base d’asta (quali: preventivi, risultanze ricerche di mercato, relazione storica).*

Il GAL deve assicurare l’adozione di processi di affidamento nel rispetto dei principi enunciati dall’art. 30, co. 1, D.Lgs. n. 50 del 2016 e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l’effettiva partecipazione di professionisti, singoli e associati, di micro e piccole e medie imprese i costi devono essere ragionevoli e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità, di efficienza e del rispetto del D.Lgs. n. 50/2016. Nessuna acquisizione di beni e servizi può essere artificiosamente frazionata per rientrare nei limiti previsti dalla normativa di riferimento. Il GAL può espletare le procedure di acquisizione di beni e servizi, anche attraverso procedure informatiche centralizzate”.

- 4) sostituire nell’Allegato A) alla DAdG n. 301/2017 il quarto capoverso della pagina 66648 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 5 **“Procedure e termini per la presentazione della DdS per la sottomisura 19.4”:**

- *“per il personale, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae e contratto di lavoro/prestazione professionale). Nel caso di personale scelto tra quelli con esperienza nel PSR 2007-2013, pertinente contratto di lavoro riferito per il personale, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae e contratto di lavoro/prestazione professionale). Nel caso di personale scelto tra quelli con esperienza nel PSR 2007-2013, pertinente contratto di lavoro riferito all’esperienza nel PSR 2007-2013;*

**con il seguente:**

- *“per il personale, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae e contratto di lavoro/prestazione professionale). Nel caso di personale scelto tra quelli con esperienza nel PSR 2007-2013, pertinente contratto di lavoro riferito per il personale, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae e contratto di lavoro/prestazione professionale). Nel caso di personale scelto tra quelli con esperienza nel PSR 2007-2013, pertinente contratto di lavoro riferito all’esperienza nel PSR 2007-2013. Per le selezioni non ancora espletate al momento della presentazione della DdS a valere sulla sottomisura 19.4, il GAL dovrà specificare: la quantificazione del costo, il profilo professionale, la tipologia e la durata del rapporto di lavoro (es. full-time per “n” di anni), al-*

*legando la documentazione dettagliata nel periodo precedente in occasione della pertinente DdP. La quantificazione del costo deve tener conto dei limiti di costo definiti e approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 23 del 02/03/2017".*

**5) sostituire nell'AVVISO allegato alla DAdG n. 301/2017 il sesto capoverso della pagina 66648 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 5 "Procedure e termini per la presentazione della DdS per la sottomisura 19.4":**

- *"copia conforme del regolamento interno ai sensi del comma 4 dell'art. 5 (Obblighi del GAL) della convenzione sottoscritta dal GAL e verbale assemblea dei soci di ratifica. Il regolamento deve contenere almeno gli aspetti indicati al citato articolo della Convenzione: organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL, compiti e responsabilità attribuiti al personale del GAL nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza dei conflitti di interessi, procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e s.m.i., procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, in conformità alla L. 190/2012, al D.L. 33/2013 e al D.L. 39/2013, modalità di trasmissione dei dati all'OP AGEA e alla Regione Puglia, modalità di trattamento dei dati sensibili, modalità di gestione dei ricorsi)";*

**con il seguente:**

- *"copia conforme del regolamento interno ai sensi del comma 4 dell'art. 5 (Obblighi del GAL) della convenzione sottoscritta dal GAL. Il regolamento deve contenere almeno gli aspetti indicati al citato articolo della Convenzione: organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL, compiti e responsabilità attribuiti al personale del GAL nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza dei conflitti di interessi, procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e s.m.i., procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, in conformità alla L. 190/2012, al D.L. 33/2013 e al D.L. 39/2013, modalità di trasmissione dei dati all'OP AGEA e alla Regione Puglia, modalità di trattamento dei dati sensibili, modalità di gestione dei ricorsi";*

**6) di sostituire la frase al penultimo capoverso della pagina 66651 del BURP n. 144 del 21-12-2017 8 art.7. Procedure e termini per la presentazione della DdP per la sottomisura 19.4:**

- *"documentazione relativa all'aggiudicazione della gara dell'acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.;"*

**con la seguente:**

- *"documentazione relativa all'aggiudicazione della gara dell'acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. (avvisi, domande di partecipazione, preventivi definitivi riportanti il dettaglio del capitolato di gara, verbali delle istruttorie, contratti di affidamento)".*

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e s.m.i**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di Sottomisura 19.4 (**Dr.ssa Angela Anemolo**)

Responsabile di Raccordo per la misura 19 (**Dr. Cosimo R. Sallustio**)

**D E T E R M I N A**

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare le seguenti modifiche e integrazioni all' Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 301 del 18/12/2017":
  - 1) inserire nell'allegato A) della DAdG n. 301/2017, nella voce "**spese di gestione**" elencate a pag 66645 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 3 "**Interventi e spese ammissibili**", i seguenti periodi:
    - **costi utenze sede operativa**: *la ragionevolezza è sostenuta attraverso apposito confronto tra offerte di tre operatori in concorrenza con apposita relazione esplicativa della scelta effettuata;*
    - **costi per locazione sede operativa**: *la ragionevolezza è sostenuta attraverso la comparazione tra il costo/mq della locazione dell'immobile individuato quale sede operativa e il costo/mq medio praticato sul mercato del Comune in cui risulta la sede ubicata.*
  - 2) sostituire nell'Allegato A) alla DAdG n. 301/2017, all'ottavo punto dell'elenco riportato a pagina 66645 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 3 "**Interventi e spese ammissibili**" la frase:
    - "IVA e altre imposte e tasse recuperabili";

**con la seguente:**

    - "IVA e altre imposte e tasse non recuperabili";
  - 3) sostituire nell'Allegato A) alla DAdG n. 301/2017 il terzo capoverso della pagina 66648 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 5 "**Procedure e termini per la presentazione della DdS per la sottomisura 19.4**":
- "in ottemperanza alle norme sul rispetto della concorrenza, è necessario che nella selezione di ogni fornitore di beni, lavori e servizi, il GAL applichi le procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e nel rispetto dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. Pertanto, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione adottata in ossequio a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria, contratto). Per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, il GAL dovrà comunque allegare almeno tre preventivi di spesa debitamente datati e competitivi rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non quelli di catalogo) e relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;"

**con il seguente:**
- "in ottemperanza alle norme sul rispetto della concorrenza, è necessario che nella selezione di ogni fornitore di beni, lavori e servizi, il GAL applichi le procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e nel rispetto dell'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. In sede di presentazione della DdS, il GAL deve presentare apposita check-list Agea (che si allega al presente provvedimento costituendone parte integrante) e indicare la procedura (prevista dalla normativa sugli appalti) che adotterà in sede di acquisto in relazione al valore posto a base d'asta. Il GAL potrà quantificare il prezzo da porre a base d'asta avvalendosi di costi di riferimento (anche attraverso il mercato elettronico) e allegando specifica relazione storica -basata sull'esperienza pregressa ma riferita alla presente dotazione finanziaria GAL - a supporto delle quantità stimate rispetto ai fabbisogni individuati. Per i servizi e/o beni che saranno oggetto di acquisti ripetuti nel corso dell'intero periodo di gestione, il GAL potrà fare riferimento a preventivi-tipo (standardizzati) da utilizzare come base di calcolo per la determinazione del costo riferito all'intero periodo. Si precisa che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, il GAL deve comunque acquisire (e allegare) almeno tre preventivi di spesa. A corredo della DdS, il GAL dovrà allegare tutta la documentazione utilizzata per la quantificazione dei prezzi a base d'asta (quali: preventivi, risultanze ricerche di mercato, relazione storica).

Il GAL deve assicurare l'adozione di processi di affidamento nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, co. 1, D.Lgs. n. 50 del 2016 e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva partecipazione di professionisti, singoli e associati, di micro e piccole e medie imprese i costi devono essere ragionevoli e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità, di efficienza e del rispetto del D.Lgs. n. 50/2016. Nessuna acquisizione di beni e servizi può essere artificiosamente frazionata per rientrare nei limiti previsti dalla normativa di riferimento. Il GAL può espletare le procedure di acquisizione di beni e servizi, anche attraverso procedure informatiche centralizzate”.

- 4) sostituire nell'Allegato A) alla DAdG n. 301/2017 il quarto capoverso della pagina 66648 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 5 **“Procedure e termini per la presentazione della DdS per la sottomisura 19.4”**:

- *“per il personale, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae e contratto di lavoro/prestazione professionale). Nel caso di personale scelto tra quelli con esperienza nel PSR 2007-2013, pertinente contratto di lavoro riferito per il personale, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae e contratto di lavoro/prestazione professionale). Nel caso di personale scelto tra quelli con esperienza nel PSR 2007-2013, pertinente contratto di lavoro riferito all'esperienza nel PSR 2007-2013;*

**con il seguente:**

- *“per il personale, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae e contratto di lavoro/prestazione professionale). Nel caso di personale scelto tra quelli con esperienza nel PSR 2007-2013, pertinente contratto di lavoro riferito per il personale, il GAL dovrà allegare la documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curriculum vitae e contratto di lavoro/prestazione professionale). Nel caso di personale scelto tra quelli con esperienza nel PSR 2007-2013, pertinente contratto di lavoro riferito all'esperienza nel PSR 2007-2013. Per le selezioni non ancora espletate al momento della presentazione della DdS a valere sulla sottomisura 19.4, il GAL dovrà specificare: la quantificazione del costo, il profilo professionale, la tipologia e la durata del rapporto di lavoro (es. full-time per “n” di anni), allegando la documentazione dettagliata nel periodo precedente in occasione della pertinente DdP. La quantificazione del costo deve tener conto dei limiti di costo definiti e approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 23 del 02/03/2017”.*

- 5) sostituire nell'AVVISO allegato alla DAdG n. 301/2017 il sesto capoverso della pagina 66648 del BURP n. 144 del 21-12-2017 art. 5 **“Procedure e termini per la presentazione della DdS per la sottomisura 19.4”**:

- *“copia conforme del regolamento interno ai sensi del comma 4 dell'art. 5 (Obblighi del GAL) della convenzione sottoscritta dal GAL e verbale assemblea dei soci di ratifica. Il regolamento deve contenere almeno gli aspetti indicati al citato articolo della Convenzione: organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL, compiti e responsabilità attribuiti al personale del GAL nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza dei conflitti di interessi, procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e s.m.i., procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, in conformità alla L. 190/2012, al D.L. 33/2013 e al D.L. 39/2013, modalità di trasmissione dei dati all'OP AGEA e*

*alla Regione Puglia, modalità di trattamento dei dati sensibili, modalità di gestione dei ricorsi)*”;

**con il seguente:**

- *“copia conforme del regolamento interno ai sensi del comma 4 dell’art. 5 (Obblighi del GAL) della convenzione sottoscritta dal GAL. Il regolamento deve contenere almeno gli aspetti indicati al citato articolo della Convenzione: organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL, compiti e responsabilità attribuiti al personale del GAL nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell’insorgenza dei conflitti di interessi, procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e s.m.i., procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, in conformità alla L. 190/2012, al D.L. 33/2013 e al D.L. 39/2013, modalità di trasmissione dei dati all’OP AGEA e alla Regione Puglia, modalità di trattamento dei dati sensibili, modalità di gestione dei ricorsi”;*

**6) di sostituire la frase al penultimo capoverso della pagina 66651 del BURP n. 144 del 21-12-2017 8 art.7. Procedure e termini per la presentazione della DdP per la sottomisura 19.4:**

- *“documentazione relativa all’aggiudicazione della gara dell’acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.,”*

**con la seguente:**

- *“documentazione relativa all’aggiudicazione della gara dell’acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. (avvisi, domande di partecipazione, preventivi definitivi riportanti il dettaglio del capitolato di gara, verbali delle istruttorie, contratti di affidamento)”.*
- di dare atto che il presente provvedimento **è immediatamente esecutivo:**
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 10 (dieci) facciate timbrate e vidimate e dall’Allegato (A) composto da n. 61 facciate timbrate e vidimate;
- è adottato in originale;
- sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n. 15/08 e del D.Lgs. n.33/2013, nella Sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020  
(Prof. Gianluca Nardone)**

AGEA – Sviluppo Rurale – checkliist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**CHECK LIST AUTOVALUTAZIONE**  
**PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI,  
 SERVIZI E FORNITURE**

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

<b>A - DATI IDENTIFICATIVI</b>	
<b>Bando domanda di sostegno</b>	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
<b>Domanda di sostegno</b>	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
<b>Atto di Concessione sostegno</b>	
Concessione sostegno	n. _____ data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori Forniture Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ Verifica rispetto divieto frazionamento artificioso _____



## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)						
A1	<b>Appalto lavori</b>					Art. 21 (in attesa Decreto MIT - art. 216 c. 3)
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro				art. 21	
A1.2	è stato attribuito il CUP					
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili					
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica					
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali					
A1.6	trattasi di lavoro complesso					
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP					
A2	<b>Appalto servizi e forniture</b>					
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro					
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori					
A3	<b>Pubblicità dei programmi e aggiornamenti</b>					
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente					
	- sono stati pubblicati sul sito del MIT					
	- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio					

## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (da richiamare nel decreto o determina di indizione)	Art. 23					
<input type="checkbox"/> Progettazione interna						
<input type="checkbox"/> Progettazione esterna						
<b>A1</b>	<b>Appalto lavori</b>				Art. 157 Linee guida ANAC n. 1/2016	
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, Art. 23 c. 2 agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:					
	<input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto					
	<input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee					
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, Art. 24 c. 1 agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:					
	<input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna)					
	<input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori					
	<input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge)					
	<input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni (appalto v. <b>checklist M</b> )					
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) (contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)				Art. 23 c. 1 e 3	
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)				Art. 23 c. 3bis	
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)				Art. 25	

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26					
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8					
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990					
<b>A2</b>	<b>Appalto servizi e forniture</b>						
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14					
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio</li> <li>- indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza</li> <li>- calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</li> <li>- prospetto economico degli oneri complessivi</li> <li>- capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)</li> </ul>	Art. 23 c. 15					
<b>A3</b>	<b>Incentivi per funzioni tecniche</b>						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara	Art. 113 Comunicato ANAC 6.9.2017					
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE RUP**

Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni (art. 35)	€  <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. <b>checklist A</b> )	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
<b>Tipo di procedura</b>	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi/forniture < 209.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56)

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57)</li> <li><input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)</li> <li><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA</li> <li><input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO</li> <li><input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA</li> <li><input type="checkbox"/> REGIONE</li> <li><input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE</li> <li><input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267</li> <li><input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI</li> <li><input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</li> <li><input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA             <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE &lt; 40.000 € E LAVORI &lt; 150.000 €)</li> <li><input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO</li> <li><input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA</li> <li><input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO</li> <li><input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA</li> <li><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT</li> <li><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165</li> <li><input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO</li> <li><input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO</li> <li><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____</li> </ul>	<p><b>Tipo stazione appaltante</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC)</li> <li><input type="checkbox"/> non qualificata con limite:             <ul style="list-style-type: none"> <li>servizi e forniture &lt; 40.000 €</li> <li>lavori &lt; 150.000 €</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)</li> </ul>
		<p><b>Tipologia di appalto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO</li> <li><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO</li> <li><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35</li> <li><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO</li> <li><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35</li> <li><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.225.000 EURO</li> <li><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.225.000 EURO</li> </ul> <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014</li> </ul>

**AGEA – Sviluppo Rurale – checkliist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

<input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015; DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015	
<input type="checkbox"/> <b>SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO</b> Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contraire (art. 32), solo per: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA</li> <li>○ LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA</li> <li>○ SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO</li> <li>○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA</li> <li>○ SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO)</li> </ul>	
<b>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</b>	
<input type="checkbox"/> <b>SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA</li> <li>○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA</li> <li>○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO</li> <li>○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO</li> <li>○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE</li> </ul> <input type="checkbox"/> <b>SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</b>	
Importo a base d'asta	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Importo aggiudicato	€
Offerte pervenute	n°
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi
	Ribasso % del
	di cui valide
	n°

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

Settore appalto		<input type="checkbox"/> settori ordinari	<input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016)		Dati identificativi ed estremi atto nomina	

**E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA****E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria) **Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria) **Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
    - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
    - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
    - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
    - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; \_\_\_\_\_
  - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

**Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara** (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)



**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

▪ per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)

▪ per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

**Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):**

▪ per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)

▪ per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 135.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 209.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti).

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

## **E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI**

### **Procedure Utilizzabili**

**Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)

**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)

**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
    - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
    - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
    - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
    - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
  - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

  


c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

**AGEA – Sviluppo Rurale – checkliat per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

**Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):**

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
  
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

### **E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI**

#### **Procedure Utilizzabili**

**Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)

**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)

**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
  - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
  - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
  - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
  - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  - a) che non rispettano i documenti di gara;
  - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

P  
c


- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)
  
- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. )
  
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla
  
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

Indice checklist

- F - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA (art. 36)
- G - Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62)
- H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA (art. 63)
- I - Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)
- L - Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)
- M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA (art. 157)
- N - Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE (artt. 5 e 192)
- 0 - Checklist - ESECUZIONE DEL CONTRATTO



AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**F – Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (motivazione nel decreto o determina di indizione)						
A1	nel caso di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro					art. 36 c. 2
A2	nel caso di forniture e servizi (no tecnici), l'importo è inferiore a 135.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 209.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)					art. 36 c. 2
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro					art. 157 c. 2
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA					Norme di spending review
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia					
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi					
<b>B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO</b>						
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro					art. 36 c. 2 lett. a
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro					art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)					art. 36 c. 2 lett. a Linee guida ANAC n. 4/2016
B4	affidamento diretto previo confronto concorrenziale, con due o più operatori economici, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non					Linee guida ANAC n. 4/2016

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico
B6	presenza valutazione di congruità economica art. 97
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali Linee guida ANAC n. 6/2016
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) art. 3 legge 136/2010

**C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA**

C1	<p>è stato rispettato il limite di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavori: importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro (almeno dieci inviti);</li> <li>• lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti);</li> <li>• forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 135.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 209.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti)</li> <li>• servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)</li> </ul>	Linee guida ANAC n. 4/2016 art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b					
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016					
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico	Linee guida ANAC					

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, n. 4/2016 durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)								
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)								
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 1.000.000 euro)								
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)							
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016							
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016							
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa								
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice								
C9	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
C9.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione PER I LAVORI - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.	art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017							
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016							
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)								

**AGEA – Sviluppo Rurale – checkliat per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 – 97 c. 2
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	artt. 29 e 76
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 art. 216 c. 13
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
	rating di impresa	Art. 83 c. 10 Linee guida ANAC
	possesto attestato SOA	Art. 84 Decreto MIT
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32

## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36
C9.15	presenza del contratto	art. 36
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)	
	comunicazione data stipula contratto	art. 76
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e art. 3 legge strumenti di pagamento)	136/2010
C10	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u>	<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016
	<u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u>	<input type="checkbox"/>
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni e 216 c. 12 sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)	
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
	rating di impresa	Art. 83 c. 10 Linee guida ANAC
	possesso attestato SOA	Art. 84 Decreto MIT
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 art. 32 c. 9

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016							
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)								
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d							
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010							

## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE**

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (motivazione nella determina di indizione)					
A1				art. 59 c 2 lett. a) n. 1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili
A2				art. 59 c 2 lett. a) n. 2	implicano progettazione o soluzioni innovative
A3				art. 59 c 2 lett. a) n. 3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi
A4				art. 59 c 2 lett. a) n. 4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII
A5				art. 59 c 2 lett. b)	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili
A6					la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia
A7					la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi
<b>B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE</b> (facoltativo)					
B.1				art. 70	pubblicazione avviso di preinformazione
B.2				art. 70	correttezza dei contenuti dell'avviso
<b>C – BANDO</b>				art. 71	
C.1				allegato XIV, Parte I, lettera C	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)



**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62
C.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11
C.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91 art. 91
C.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72
C.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9
C.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9
C.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)
<b>D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE</b>		
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando	
<b>E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE</b>		
E.1	presenza lettera invito	art. 62
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito	art. 62
<b>F - SELEZIONE DELLE OFFERTE</b>		
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>	
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria,	

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)			
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, art. 95 verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)			
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016		
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8		
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10		
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 32		
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 76		
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76		
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione			
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13		
	requisiti generali (DJRC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016		
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a		
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b		
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento			
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c		
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento			
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC		
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT		
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento			
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32		
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76		
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76		

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara	art. 72 e 98
F.1.15	presenza del contratto	
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010
F.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u>	<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016 <input type="checkbox"/>
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)	
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	artt. 32

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76			
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76			
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13			
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016			
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a			
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b			
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento				
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c			
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento				
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC			
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT			
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento				
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32			
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76			
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76			
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 98			
F.2.14	presenza del contratto				
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9			
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)			
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)				
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010			

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**H – Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (motivazione nella determina di indizione)	<b>art. 63</b> Linee guida ANAC n. 8/2017					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
<b>A.1 lavori, servizi e forniture</b>						
qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)					
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella <u>creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica</u>	art. 62 c. 2 lett. b n.1					
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per <u>motivi tecnici</u> (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2					
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la <u>tutela di diritti esclusivi</u> , inclusi i <u>diritti di proprietà intellettuale</u> (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3					
nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)					
<b>A.2 Forniture</b>						
qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano <u>fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo</u> , salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad	art. 63 c. 3 lett. a)					

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo				
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni				
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)			
	per l'acquisto di forniture o servizi a <u>condizioni particolarmente vantaggiose</u> , da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)			
<b>A.3</b>	<b>Servizi</b>				
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4			
<b>A.4</b>	<b>lavori e servizi</b>				
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5			
<b>B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE</b>					
<b>B.1</b>	presenza lettera invito				
<b>B.2</b>	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6			
<b>B.3</b>	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75			
<b>B.4</b>	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9			
<b>B.5</b>	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito				

## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

## C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso			
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5		
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016		
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)			
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95		
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016		
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8		
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10		
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 32		
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 76		
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76		
C.1.11	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 81 e 82		
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 216 c. 13		
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016		
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a		
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b		
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento			

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c
rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT
C.1.12 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32
C.1.13 comunicazione aggiudicazione	art. 76
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76
C.1.14 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98
C.1.15 presenza del contratto	
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9
comunicazione data stipula contratto	art. 76
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	
C.1.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e art. 3 legge strumenti di pagamento)	136/2010
C.2	
<i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i>	<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016
<i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>	<input type="checkbox"/>
C.2.1 presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e delle 2-16 c. 12
C.2.2 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)	



**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di art. 95 valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) art. 95 (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
	rating di impresa	art. 83 c. 10
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98					
C.2.14	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					
	comunicazione data stipula contratto	art. 76					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (motivazione nella determina di indizione)	art. 61					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
<b>B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)</b>						
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70					
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B					
<b>C- BANDO</b>	art. 71					
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C					
C.2 conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61					
C.3 il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91					
rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91					
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73					
C.5 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9					

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

C.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
<b>D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE</b>								
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
<b>E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE</b>								
E.1	presenza lettera invito							
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito							
<b>F - SELEZIONE DELLE OFFERTE</b>								
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non art. 95 parziali; verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	
	rating di impresa	
	possesso attestato SOA	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D
F.1.15	presenza del contratto	
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e art. 3 legge 136/2010)	
F.2	<i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida ANAC n. 2/2016</i> <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i> <input type="checkbox"/>	
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)	
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) art. 95 (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 98						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010						



AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**L Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (motivazione nella determina di indizione)	art. 60					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
<b>B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)</b>						
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70					
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B					
	art. 71					
<b>C - BANDO</b>						
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C					
C.2 conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60					
C.3 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 73					
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9					
C.5 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9					
<b>D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE</b>						

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

D.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando								
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni								art. 76
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione								art. 76
<b>E - SELEZIONE DELLE OFFERTE</b>									
E.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>								
E.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione								art. 95 c. 4 e 5
E.1.2	esame offerta: RUP oppure Saggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)								Linee guida ANAC n. 3/2016
E.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								
E.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)								art. 95
E.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)								art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016
E.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)								art. 97 c. 8
E.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).								art. 95, c. 10
E.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione								art. 95, c. 10
E.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione								art. 32
E.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni								art. 76
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione								art. 76

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

E.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT
E.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32
E.1.13	comunicazione aggiudicazione rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76 art. 76
E.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D
E.1.15	presenza del contratto rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto comunicazione data stipula contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	art. 32 c. 9 art. 76 c. 5 lett. d)
E.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

E.2	<p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016</p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u> <input type="checkbox"/></p>				
E.2.1	<p>presenza atto di nomina commissione giudicatrice</p>	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016			
E.2.2	<p>correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse</p> <p>presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)</p>	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12			
E.2.3	<p>correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)</p>	art. 95			
E.2.4	<p>correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)</p>	art. 95			
E.2.5	<p>svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte dei RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)</p>	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016			
E.2.6	<p>nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).</p>	art. 95, c. 10			
E.2.7	<p>è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione</p>	art. 32			
E.2.8	<p>presenza della proposta di aggiudicazione</p>	art. 76			
E.2.9	<p>comunicazioni di eventuali esclusioni</p> <p>rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione</p>	art. 76			
E.2.10	<p>controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVC/Pass)</p> <p>requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)</p> <p>requisiti di idoneità professionale</p>	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 art. 83 c. 1 lett. a			

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b				
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c				
rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC				
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT				
E.2.11 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32				
E.2.12 comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76				
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76				
E.2.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D				
E.2.14 presenza del contratto					
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9				
comunicazione data stipula contratto	art. 76				
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)					
E.2.15 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010				

## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

**M – Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori				art. 157 art. 31 c. 8	
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione					
	direzione lavori					
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione					
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP				art. 31 c. 8	
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione				art. 24 c. 1	
	collaudo					
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma				art. 46 c. 1	
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità				art. 24 c. 7	
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016				Art. 24 c. 8	
<b>B - PROCEDURA</b>						
	Linee guida ANAC n. 1/2016					

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperte e ristrette)	art. 157 c. 2				
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2				
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8				
<b>C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE</b>						
C.1	presenza lettera invito					
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2				
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8				
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75				
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9				
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito					
<b>D - SELEZIONE DELLE OFFERTE</b>						
D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>					
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5				
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016				
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)					
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95				

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016	art. 81 e 82 art. 216 c. 13
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT n. 263/2016
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT n. 263/2016
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76



**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98					
D.1.13	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					
D.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016						
	<u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u> <input type="checkbox"/>						
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016					
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95					
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016					
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 32					
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76					

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016					
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5					
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT n. 263/2016					
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT n. 263/2016					
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC					
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT					
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
D.2.10	comunicazione aggiudicazione  rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76  art. 76					
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 98					
D.2.12	presenza del contratto  comunicazione data stipula contratto  presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	art. 76 c. 5 lett. d)					
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e	art. 3 legge					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

strumenti di pagamento)	136/2010					
-------------------------	----------	--	--	--	--	--



## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

## N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:					art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016
A.1 Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte <b>tutte le seguenti condizioni</b> (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):					art. 5 c. 1
l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure					art. 5 c. 1 lett. a)
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)				
oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi					art. 5 c. 1 lett. b)
nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata					art. 5 c. 1 lett. c)
A.2 Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta <b>una delle seguenti condizioni</b> :					art. 5 c. 3
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati					
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionali,					

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata				
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di art. 5 c. 4 cui al punto A.1, anche in caso di <b>controllo congiunto</b> . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte <b>tutte le seguenti condizioni</b> :				
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da <u>rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> . Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici				
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di <u>esercitare congiuntamente un'influenza determinante</u> sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica				
	la persona giuridica controllata <u>non persegue interessi contrari</u> a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti				
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono art. 5 c. 6 soddisfatte <b>tutte le seguenti condizioni</b> :				
	l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> , finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;				
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u> art. 5 c. 6 lett. b				
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u> art. 5 c. 6 lett. c				
<b>B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO</b>					
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito <b>elenco gestito da ANAC</b> (non ancora operativo – domande di iscrizione dal 30 novembre 2017)				art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione				

**AGEA – Sviluppo Rurale – checkliist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

<p>aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)</li> </ul>	<p><b>B.3</b> verifica una delle condizioni A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure</li> <li>- la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)</li> </ul>	<p><b>B.4</b> verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale)</li> <li>- le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria)</li> <li>- la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti. (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)</li> </ul>	<p><b>B.5</b> Verifica tutte le condizioni A.4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni)</li> <li>- la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale)</li> <li>- le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)</li> </ul>
--	---	--	--

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente art. 192 c. 3 nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei art. 192 c. 3 contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico						
<b>C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA</b>							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house						
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al art. 192 c. 2 mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2					
C.3	presenza lettera di ordinazione						
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)						
C.5	verifica requisiti soggetto in house						
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					

## AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

## 0 – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rf.	NOTE
<b>A – PRESUPPOSTI</b> (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)							
A.1	<b>Appalto lavori</b>						
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori						
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT					
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione						
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;</li> <li>• il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;</li> <li>• all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare;</li> <li>• assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.</li> </ul>	art. 105					
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze imprevedute e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze:</li> </ul>	art. 106 c. 1, lett. a)  c. 1, lett. b) e c. 7  c. 1, lett. c) e c. 7  c. 1, lett. d)					



## AGEA – Sviluppo Rurale – checkliast per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018

<p>clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p>a) le soglie fissate all'articolo 35;</p> <p>b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>		c. 1, lett. e) e c. 4			
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)		c. 12		art. 106, c. 5
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, art. 106, c. 8 presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.				art. 106, c. 8
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)				art. 106, c. 11
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.				art. 106, c. 14
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al				art. 106, c. 14

**AGEA – Sviluppo Rurale – checkliat per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

	progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6					
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8 Decreto MIT					
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti						
A.2	<b>Appalto servizi e forniture</b>						
A.2.1	Presenza verbale inizio attività						
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT					
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;</li> <li>• il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività;</li> <li>• all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;</li> <li>• assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80</li> </ul>	art. 105					
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale;</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore;</li> <li><input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del</li> </ul>	art. 106 c. 1, lett. a)  c. 1, lett. b) e c. 7  c. 1, lett. c) e c. 7  c. 1, lett. d)					

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

<p>contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</li> <li><input type="checkbox"/> per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le soglie fissate all'articolo 35;</li> <li>b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso c. 12 l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</li> </ul>	<p>A.2.5 Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	<p>A.2.6 Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, art. 106, c. 8 presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.</p>	<p>A.2.7 La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)</p>	<p>A.2.8 Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.</p>	<p>A.2.9 Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)</p>	<p>A.2.10 Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)</p>	<p>art. 102, c. 6</p>
<p>A.2.11 Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione</p>	<p>art. 102, c. 8</p>						

**AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30\_01\_2018**

Decreto MIT									
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il art. 102, c. 4 certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.								
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti								